

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 19 gennaio 2002

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685371 - 06-51685074.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.Lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico previa registrazione on-line.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

S O M M A R I O

PARTE I

LEGGI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 11 gennaio 2002, n. 1.

Disposizioni transitorie in materia di diritto agli studi universitari Pag. 6

LEGGE REGIONALE 11 gennaio 2002, n. 2.

«Modifica alla legge regionale 20 settembre 1993, n. 55 recante: Norme per la riorganizzazione della rete ospedaliera ai sensi della legge 30 dicembre 1991, n. 412» ... Pag. 6

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 settembre 2001, n. 1421.

Concessione mineraria di acqua minerale «Santa Maria alle Capannelle» in Comune di Roma. Autorizzazione captazione nuove falde mineralizzate Pag. 6

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 novembre 2001, n. 1631.

Accordo in materia di sicurezza e lotta alla criminalità tra il Ministero dell'Interno e la Regione Lazio Pag. 9

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 novembre 2001, n. 1637.

Trasferimento di funzioni di cui all'art. 101 del decreto legislativo n. 112/1998. Approvazione schema di «Convenzione ANAS-Regione Lazio» per l'affidamento all'ANAS della gestione della viabilità regionale individuata con decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461, dal 1° ottobre 2001 al 31 dicembre 2001 Pag. 10

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 novembre 2001, n. 1647.

Comune di Bagnoregio. Progetto di variante al p.d.f. per realizzazione struttura ricettiva in via Fratelli Agosti di proprietà Istituto Suore di Gesù Redentore Pag. 16

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 novembre 2001, n. 1662.

Intestazione e trasferimento della concessione mineraria di acqua minerale denominata «Fonte Diana» in territorio del Comune di Castrocielo (FR), dalla Recoaro S.p.a. alla Sanpellegrino S.p.a., a seguito di fusione per incorporazione. Pag. 24

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 novembre 2001, n. 1693.

Comune di Belmonte in Sabina. Progetto di realizzazione struttura socio-assistenziale ed area a verde e parcheggio pubblico. Approvazione Pag. 24

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 09 NOV. 2001

=====

ADDI' **09 NOV. 2001** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: Dionisi - FORMISANO

DELIBERAZIONE N° 1631

OGGETTO : ACCORDO IN MATERIA DI SICUREZZA E LOTTA ALLA CRIMINALITA' TRA IL MINISTERO DELL'INTERNO E LA REGIONE LAZIO

1631

- 9 NOV. 2001

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE


Vista

la nota prot. n. 3118/A del 25 luglio 2001 del Presidente della Commissione Consiliare Speciale Sicurezza ed Integrazione Sociale Lotta alla Criminalità del Consiglio Regionale del Lazio indirizzata al Ministero dell'Interno, di trasmissione di una prima proposta di accordo, inteso a realizzare un progetto di collaborazione fra i sistemi informativi delle Autorità di Pubblica Sicurezza e della Regione Lazio, al fine di organizzare un sistema integrato, diretto ad evidenziare eventuali anomalie di dati, offrendo così un preciso contributo alle attività investigative;


Vista

la risposta N. 123/1101233/183B del 28 settembre 2001 del Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, di inoltro del testo definitivo dell'accordo;

il verbale n. 7 del 2 ottobre 2001, della Commissione Speciale Sicurezza ed Integrazione Sociale Lotta alla Criminalità del Consiglio Regionale del Lazio, di approvazione della menzionata bozza di accordo;

Considerato

l'impegno della Regione Lazio in materia di prevenzione e lotta alla criminalità, che ha portato all'approvazione della Legge Regionale n. 15 del 5 luglio 2001, volta a promuovere la costituzione di un sistema di sicurezza nell'ambito regionale, con il coinvolgimento degli Enti locali ed in particolare la Regione Lazio;

Considerato

che il Ministero dell'Interno, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, è impegnato ad accogliere le istanze di sicurezza e prevenzione provenienti dalla società civile, con il costante adeguamento delle strategie e delle metodologie operative;

Valutato

che, per procedere a tale adeguamento, si ritiene necessario adottare soluzioni organizzative e gestionali anche con il coinvolgimento di altri organismi interessati, ivi compresi le Regioni e gli Enti Locali;

Esaminata l'opportunità di realizzare un progetto sperimentale, che preveda l'individuazione di metodi diretti ad assicurare un collegamento informatico permanente e sollecito tra le istituzioni investigative e quelle amministrative, attraverso lo scambio di informazioni in ordine a:

- appalti pubblici,
- licenze commerciali,
- autorizzazione e controllo sulle locazioni,
- licenze edilizie;
- utilizzo dei fondi strutturali comunitari

Considerata l'opportunità di delineare un progetto di procedura automatizzata, diretta ad evidenziare eventuali anomalie emergenti dall'incrocio dei dati, in possesso e trattati dagli Enti Locali della Regione Lazio, relativi agli appalti pubblici, licenze commerciali, autorizzazione e controllo delle discariche ed alle licenze edilizie;

lo schema di protocollo d'intesa in materia di sicurezza e lotta alla criminalità tra il Ministero dell'Interno e la Regione Lazio;

Valutata l'opportunità di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a sottoscrivere l'allegato schema di protocollo d'intesa, che fa parte integrante della presente deliberazione;

12/11/01

DELIBERA

- di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a sottoscrivere l'allegato protocollo d'intesa tra la Regione Lazio ed il Ministero dell'Interno, che viene approvato con la presente deliberazione, di cui è parte integrante;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e del relativo allegato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La presente deliberazione non è soggetta al controllo di legittimità ai sensi dell'art. 17, comma 32, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

1634 - 9 NOV. 2001

**ACCORDO IN MATERIA DI SICUREZZA E LOTTA ALLA CRIMINALITA' TRA IL
MINISTERO DELL'INTERNO E LA REGIONE LAZIO**



CONSIDERATO

che il Ministero dell'Interno e per esso l'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, consapevoli del loro ruolo istituzionale, sono impegnati ad accogliere le nuove istanze di sicurezza provenienti dalla società civile con l'adeguamento costante delle strategie, delle metodologie operative, delle soluzioni organizzative e gestionali, e con il consolidamento della cooperazione con tutti gli organismi istituzionali interessati compresi in particolare le Amministrazioni degli Enti Locali;

CONSIDERATO

che la Regione Lazio ha legiferato in materia di prevenzione e lotta alla criminalità con l'obiettivo di promuovere interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale;



RITENUTO

fondamentale, nell'ambito della realizzazione di strategie comuni, l'incentivazione di accordi tra enti in materia di sicurezza diretti a migliorare la collaborazione e le sinergie tra le Istituzioni dello Stato responsabili dell'ordine e della sicurezza pubblica e Comuni, Province e Regioni, nell'ambito delle rispettive attribuzioni;

RILEVATA

l'importanza tra l'altro della promozione di una più intensa collaborazione tra i sistemi informativi dell'Autorità di Pubblica Sicurezza e sistemi informativi delle autorità regionali, provinciali e comunali, volti prioritariamente

- al miglioramento del coordinamento fra le sale operative delle Forze di Polizia e dei Corpi di Polizia Municipale;
- all'acquisizione ed all'elaborazione di dati ed informazioni essenziali per la prevenzione e la lotta alla criminalità;

Tutto ciò premesso e considerato si stipula il presente



1632 - 9 NOV. 2001

ACCORDO IN MATERIA DI SICUREZZA E LOTTA ALLA CRIMINALITA'

Tra il Ministero dell'Interno e la Regione Lazio.

Art. 1

(Le premesse)

Le premesse costituiscono parte sostanziale ed integrante del presente accordo.

Art. 2

(Oggetto dell'accordo)

Oggetto dell'accordo è l'individuazione dei progetti che il Ministero dell'Interno e la Regione Lazio si impegnano a realizzare in collaborazione, nell'ambito delle proprie attribuzioni, con la partecipazione degli Enti Locali interessati, nel settore della prevenzione, della sicurezza e della lotta alla criminalità.

Art. 3

(Progetto sperimentale)

Il Ministero dell'Interno e la Regione Lazio convengono sull'utilità di avviare, a partire dal e per la durata massima di 6 mesi, l'elaborazione di un progetto sperimentale che prevede:

- a) l'individuazione di metodi diretti ad assicurare in breve tempo un collegamento informatico permanente tra le diverse realtà investigative ed amministrative precipuamente sulle:
- licenze commerciali;
 - appalti pubblici;
 - autorizzazioni e controllo di discariche;
 - licenze edilizie;
 - utilizzo di fondi strutturali comunitari;
- b) L'eventuale realizzazione di una Procedura Automatizzata (software) che evidenzi le anomalie emergenti dall'incrocio di dati in possesso e trattati dagli Enti Locali relativi a quanto citato nella lettera a);



1634 - 9 NOV. 2001

- c) La formulazione di proposte di adeguamento delle normative vigenti anche con riferimento alle legislazioni dei paesi dell'Unione Europea.

bu
TECNICI STRA

Art. 4

(Costituzione gruppo di lavoro integrato)

Per la realizzazione del Progetto Sperimentale, di cui all'art. 3, le parti contraenti si impegnano a costituire un gruppo di lavoro integrato composto da un referente e un supplente per la Regione Lazio e per il Dipartimento della Pubblica Sicurezza e da tecnici di entrambi gli Enti, individuati di volta in volta da questi a seconda delle materie trattate al fine di:

1. Effettuare un'analisi dell'esistente sia a livello normativo che a livello procedurale;
2. sviluppare strategie d'intervento individuandone tempistica e procedure.

TECNICI STRA

Art. 5

(Verifica dei risultati)

Alla conclusione del periodo previsto dall'art. 3, i referenti del Dipartimento della Pubblica Sicurezza e della Regione Lazio, con una relazione diretta al Ministero dell'Interno e al Presidente della Regione Lazio, preciseranno i risultati raggiunti in attuazione del presente accordo.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

**IL PRESIDENTE DELLA
REGIONE LAZIO**

bu
TECNICI STRA

bu